Sylvia Huot, *Re-Fashioning Boethius: Prose and Poetry in Chartier's "Livre de l'Esperance"*

Paola Cifarelli

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8191>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8191

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2009

Paginazione: 152

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Paola Cifarelli, «Sylvia Huot, *Re-Fashioning Boethius: Prose and Poetry in Chartier's "Livre de l'Esperance"*», *Studi Francesi* [Online], 157 (LIII | I) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021.

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8191> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8191>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Sylvia Huot, *Re-Fashioning Boethius: Prose and Poetry in Chartier's "Livre de l'Esperance"*

Paola Cifarelli

NOTIZIA

SYLVIA HUOT, *Re-Fashioning Boethius: Prose and Poetry in Chartier's "Livre de l'Esperance"*, «Medium Aevum» LXXVI, 2, 2007, pp. 268-284.

- 1 Il *Livre de l'Esperance*, che alla sua morte, nel 1430, il segretario di Carlo VII lasciò incompiuto, non ha sempre ricevuto dalla critica l'attenzione che merita; l'A. analizza l'opera proprio nell'intento di rivalutare le parti in versi di questo primo *prosimètre* francese, e per questo si sofferma sia sulla varietà delle forme metriche utilizzate, sia sulle tecniche di rielaborazione del modello classico a cui Chartier si ispira; al di là della cristianizzazione del messaggio filosofico, l'opera di Boezio viene rispettata per la funzione svolta dalle parti poetiche rispetto alla prosa e per il modo di utilizzare i personaggi simbolici. Con quest'opera Chartier prende definitivamente le distanze dalla lirica cortese e fornisce una nuova risposta al problema del complesso rapporto tra etica e retorica.